

ISA AD09U

PRODUZIONE DI LEGNO E FABBRICAZIONE DEL MOBILE





L'ISA **AD09U** nasce raggruppando all'interno di un unico nuovo strumento i contribuenti precedentemente coinvolti negli Studi di Settore D09A, D09B, D49U.

I Codici di Attività interessati sono:

- 16.10.00 - Taglio e piallatura del legno
- 16.21.00 - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
- 16.22.00 - Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
- 16.23.10 - Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
- 16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
- 16.24.00 - Fabbricazione di imballaggi in legno
- 16.29.19 - Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
- 16.29.20 - Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
- 29.32.01 - Fabbricazione di sedili per autoveicoli
- 30.11.01 - Fabbricazione di sedili per navi
- 30.20.01 - Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
- 30.30.01 - Fabbricazione di sedili per aeromobili
- 31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi



• 31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
• 31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina
• 31.03.00 - Fabbricazione di materassi
• 31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico
• 31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
• 31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani
• 31.09.40 - Fabbricazione di parti e accessori di mobili
• 31.09.50 - Finitura di mobili
• 31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
• 32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri
• 33.19.01 - Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
• 33.19.04 - Riparazioni di altri prodotti in legno nca
• 95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
• 95.24.02 - Laboratori di tappezzeria



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



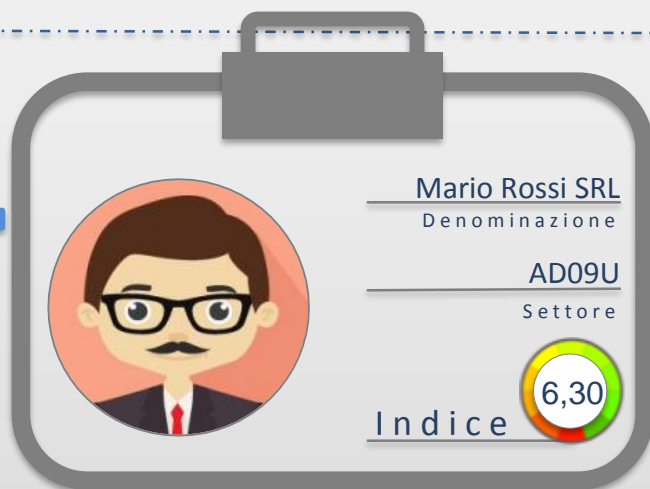
AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA

Premialità 1

Premialità 2



✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento**.

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.



INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO



RICAVI PER ADDETTO

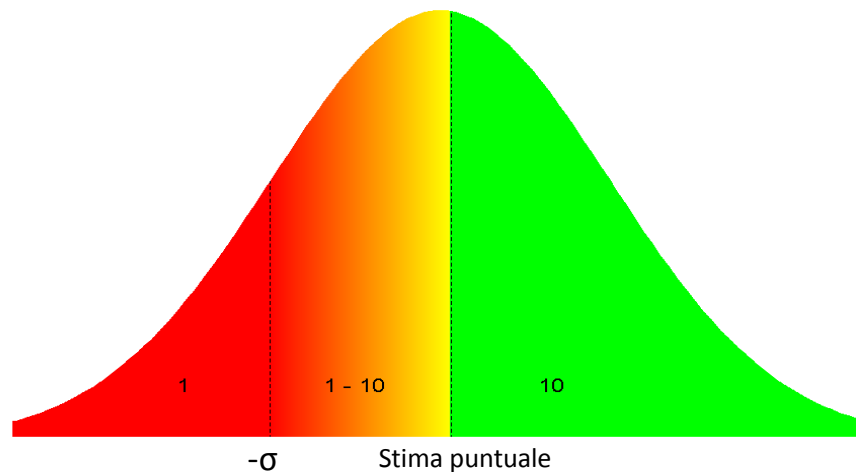
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.

Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.

Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.

Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).

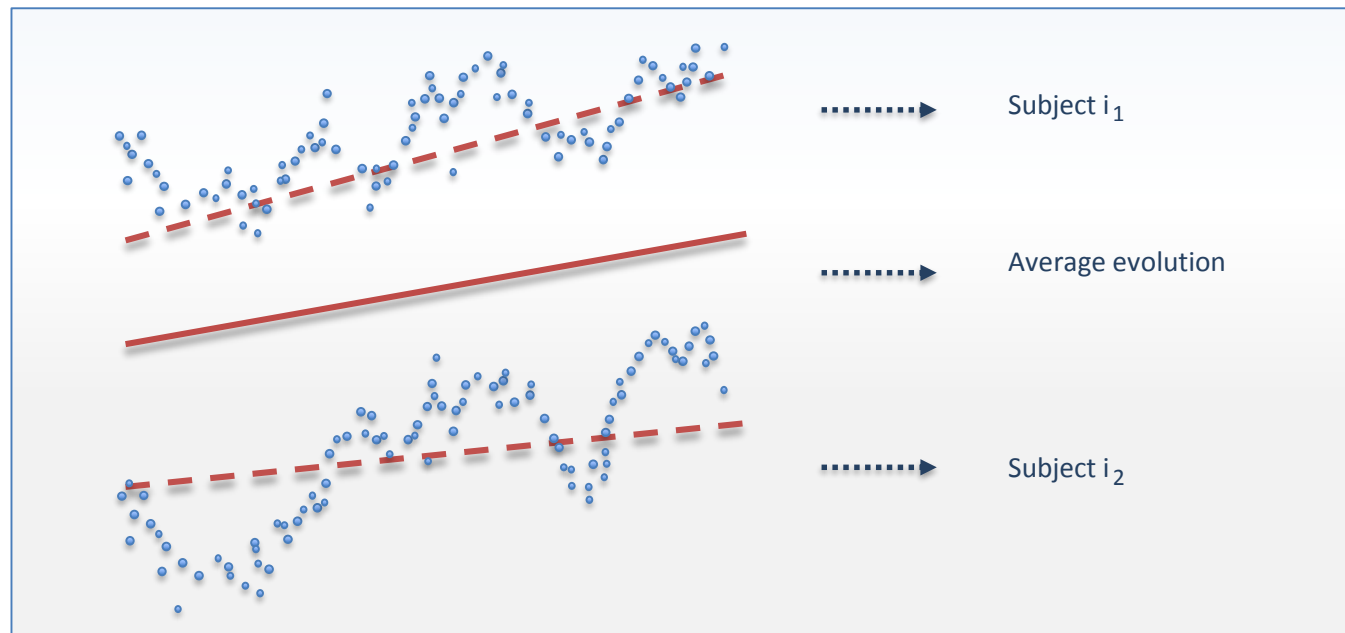
Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.

L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera l'impresa).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Proposition

COMPETENZE DI PROCESSO



Fasi della produzione e/o lavorazione

- ☐ Prima lavorazione
- ☐ Lavorazione del legno massiccio
- ☐ Lavorazione del pannello
- ☐ Verniciatura/laccatura
- ☐ Lavorazione/assemblaggio mobili imbottiti e materassi

RICAVI PER SERVIZI



Attività di servizi

- ☐ Trasporto/montaggio a domicilio di mobili e serramenti % sui ricavi
- ☐ Restauro/riparazione % sui ricavi
- ☐ Produzione di arredo su misura % sui ricavi

PORTAFOGLIO PRODOTTI



Tipologia di prodotti ottenuti/lavorati

- ☐ Tappezzeria % sui ricavi
- ☐ Componenti per mobili % sui ricavi
- ☐ Prodotti della prima lavorazione % sui ricavi
- ☐ Prodotti e mobili finiti % sui ricavi
- ☐ Serramenti % sui ricavi
- ☐ Prodotti e componenti per edilizia % sui ricavi
- ☐ Imbottiti % sui ricavi
- ☐ Materassi % sui ricavi
- ☐ Imballaggi % sui ricavi

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Network

STRUTTURA DEI CANALI DI VENDITA



Tipologia di clientela

- ☐ Privati % sui ricavi
- ☐ Clientela B2B % sui ricavi

RELAZIONE CON L'IMPRESA COMMITTENTE¹



- ☐ Ricavi provenienti dal committente principale % sui ricavi
- ☐ Numero committenti
- ☐ Materiali forniti dal committente % sul totale dei materiali utilizzati

1. Testato in regressione.



MoB 1 - Imprese che producono prevalentemente componenti per mobili (Numerosità: 2.059)

MoB 2 - Imprese che effettuano principalmente la prima lavorazione del legno (Numerosità: 3.630)

MoB 3 - Imprese che producono prevalentemente mobili e prodotti finiti in legno (Numerosità: 4.758)

MoB 4 - Imprese che producono soprattutto serramenti (Numerosità: 7.569)

MoB 5 - Laboratori di falegnameria (Numerosità: 5.765)

MoB 6 - Laboratori di tappezzeria (Numerosità: 1.508)

MoB 7 - Imprese che effettuano prevalentemente servizi di restauro/riparazione (Numerosità: 857)



MoB 8 - Imprese specializzate nel trasporto e montaggio di mobili e serramenti (Numerosità: 473)

MoB 9 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti e componenti per edilizia (Numerosità: 1.540)

MoB 10 - Imprese che producono soprattutto imbottiti (Numerosità: 1.070)

MoB 11 - Imprese che fabbricano principalmente materassi (Numerosità: 318)

MoB 12 - Imprese che producono prevalentemente imballaggi (Numerosità: 861)

MoB 13 - Imprese specializzate nella verniciatura/laccatura (Numerosità: 459)



Competenze di processo

- **MoB13** - Imprese specializzate nella verniciatura/laccatura

Ricavi per servizi

- **MoB5** - Laboratori di falegnameria
- **MoB7** - Imprese che effettuano prevalentemente servizi di restauro/riparazione
- **MoB8** - Imprese specializzate nel trasporto e montaggio di mobili e serramenti

Portafoglio prodotti

- **MoB1** - Imprese che producono prevalentemente componenti per mobili
- **MoB2** - Imprese che effettuano principalmente la prima lavorazione del legno
- **MoB3** - Imprese che producono prevalentemente mobili e prodotti finiti in legno
- **MoB4** - Imprese che producono soprattutto serramenti
- **MoB6** - Laboratori di tappezzeria
- **MoB9** - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti e componenti per edilizia
- **MoB10** - Imprese che producono soprattutto imbottiti
- **MoB11** - Imprese che fabbricano principalmente materassi
- **MoB12** - Imprese che producono prevalentemente imballaggi

Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Altri costi	(*)	0,272156917599501
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,095875485244005
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,060198118545720
	Valore dei beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età, oltre 9 anni	(*)	-0,001775969680561
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,252885547917470
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,035263847873409
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,021962294413056
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,084016259803357
	Materiale di produzione: Materiali forniti dal committente / 100		0,157239723706850
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,020374534282186
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che producono prevalentemente componenti per mobili		-0,064740588300157
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che effettuano principalmente la prima lavorazione del legno		-0,079779623066414
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che producono prevalentemente mobili e prodotti finiti in legno		-0,068977739920770
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che producono soprattutto serramenti		-0,087102906726357
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Laboratori di falegnameria		-0,078682876646470
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Laboratori di tappezzeria		-0,083539396991059
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che effettuano prevalentemente servizi di restauro/riparazione		-0,123709655435665
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti e componenti per edilizia		-0,086689374442901
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese che producono soprattutto imbottiti		-0,072204418573274
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese che fabbricano principalmente materassi		-0,099495586133490
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese che producono prevalentemente imballaggi		-0,046840351400940
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 - Imprese specializzate nella verniciatura/laccatura		-0,052920274883694
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,066250009882217
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale		0,080994862516866
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004206457906646
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,044665894283591
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (media p.i. 2008-2016)	(*)	-0,014276758056662
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001015949948223
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,000945414398987
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi, quota fino a 1.000.000) ²	(*)	0,044295999874884
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,814356459057680
Coefficiente di rivalutazione			1,001834026600280

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,144494276899540
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,139286752621648
	Totale spese per servizi	(*)	0,103286297843096
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,060851646177137
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,134396424687571
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,056959172299709
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,096812157766317
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,057526694318846
VARIABILI STRUTTURALI	Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	(*)	0,002909514610929
	Quota giornate Apprendisti		-0,233283201225218
	Materiale di produzione: Materiali forniti dal committente / 100		0,247156389494089
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,038552778416853
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che producono prevalentemente componenti per mobili		-0,112638964790580
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che effettuano principalmente la prima lavorazione del legno		-0,147681042480008
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che producono prevalentemente mobili e prodotti finiti in legno		-0,132324593998198
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che producono soprattutto serramenti		-0,122846757559309
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Laboratori di falegnameria		-0,121195982613416
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Laboratori di tappezzeria		-0,160003201788572
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che effettuano prevalentemente servizi di restauro/riparazione		-0,179224041174236
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti e componenti per edilizia		-0,140634601388957
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese che producono soprattutto imbottiti		-0,155938063646793
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese che fabbricano principalmente materassi		-0,238231496362423
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese che producono prevalentemente imballaggi		-0,110769615114920
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 - Imprese specializzate nella verniciatura/laccatura		-0,076203514712344
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,126478004949116
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale		0,276885000388992
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006689301045064
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,147921077431832
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (media p.i. 2008-2016)	(*)	-0,005827601293334
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	(***)	-0,010040772884780
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi, quota fino a 1.000.000) ²	(*)	0,006520315221312
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,343677391348520
	Coefficiente di rivalutazione		1,033795070005160

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

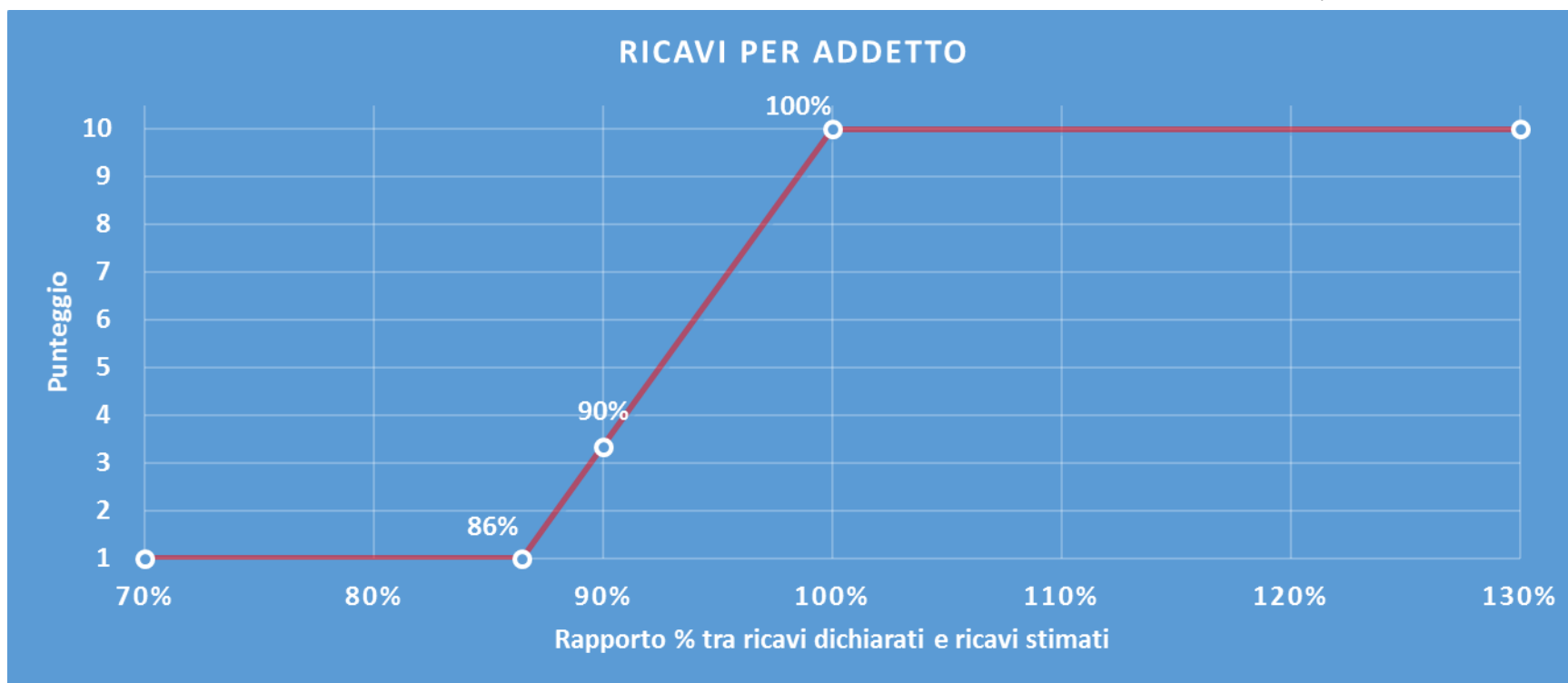
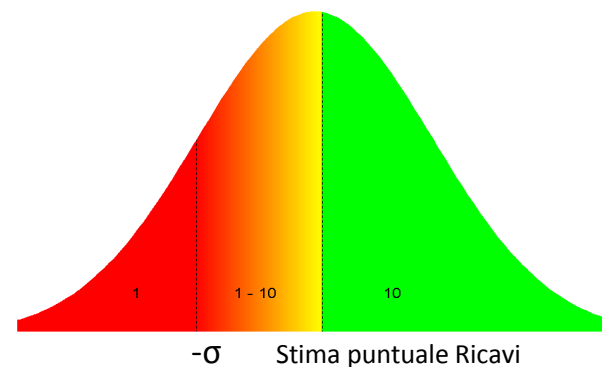
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

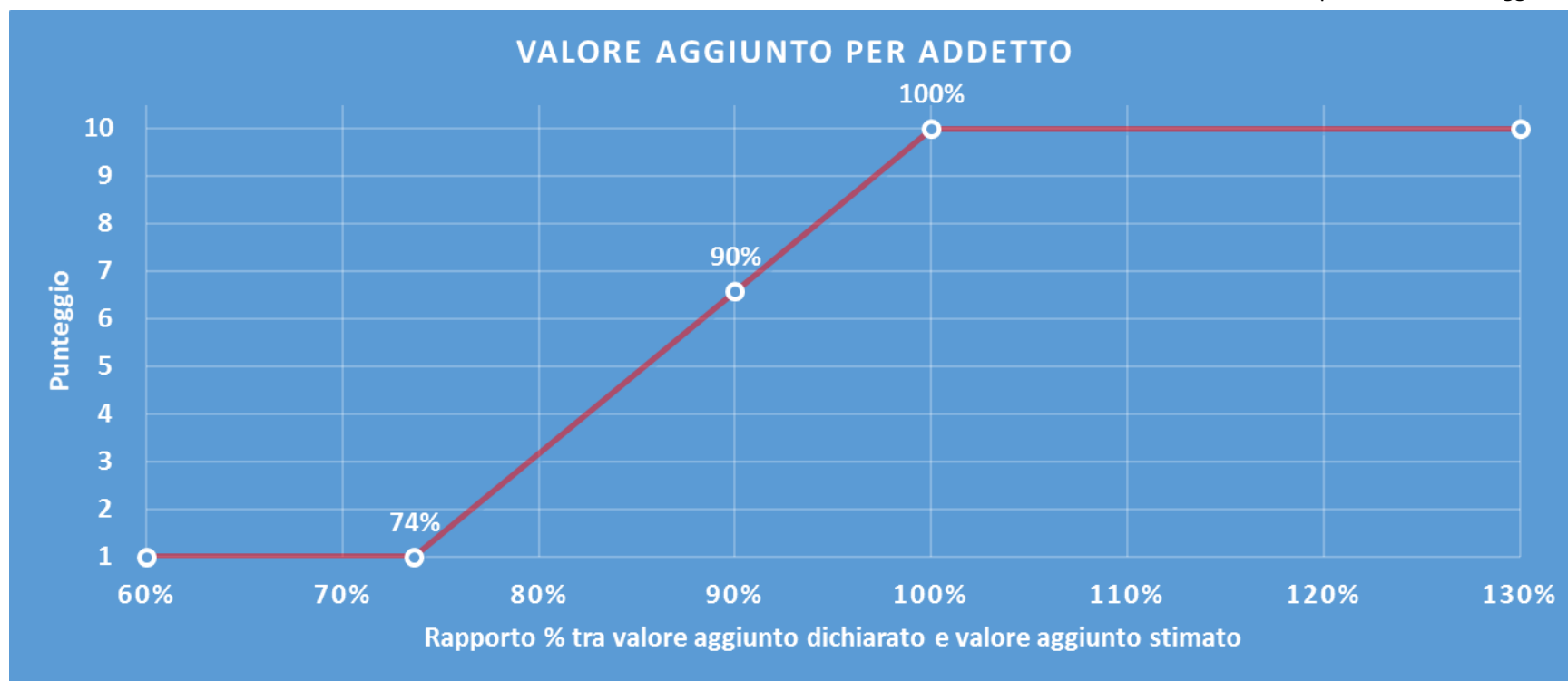
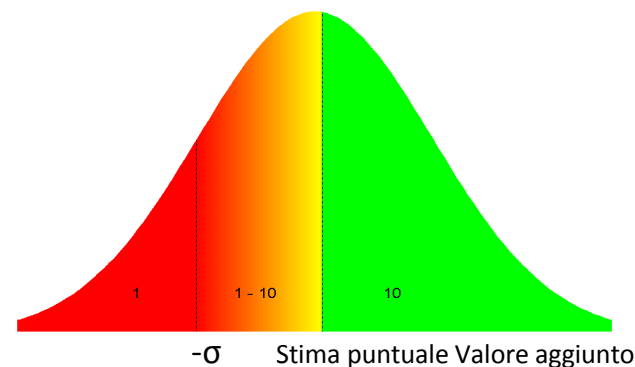
RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



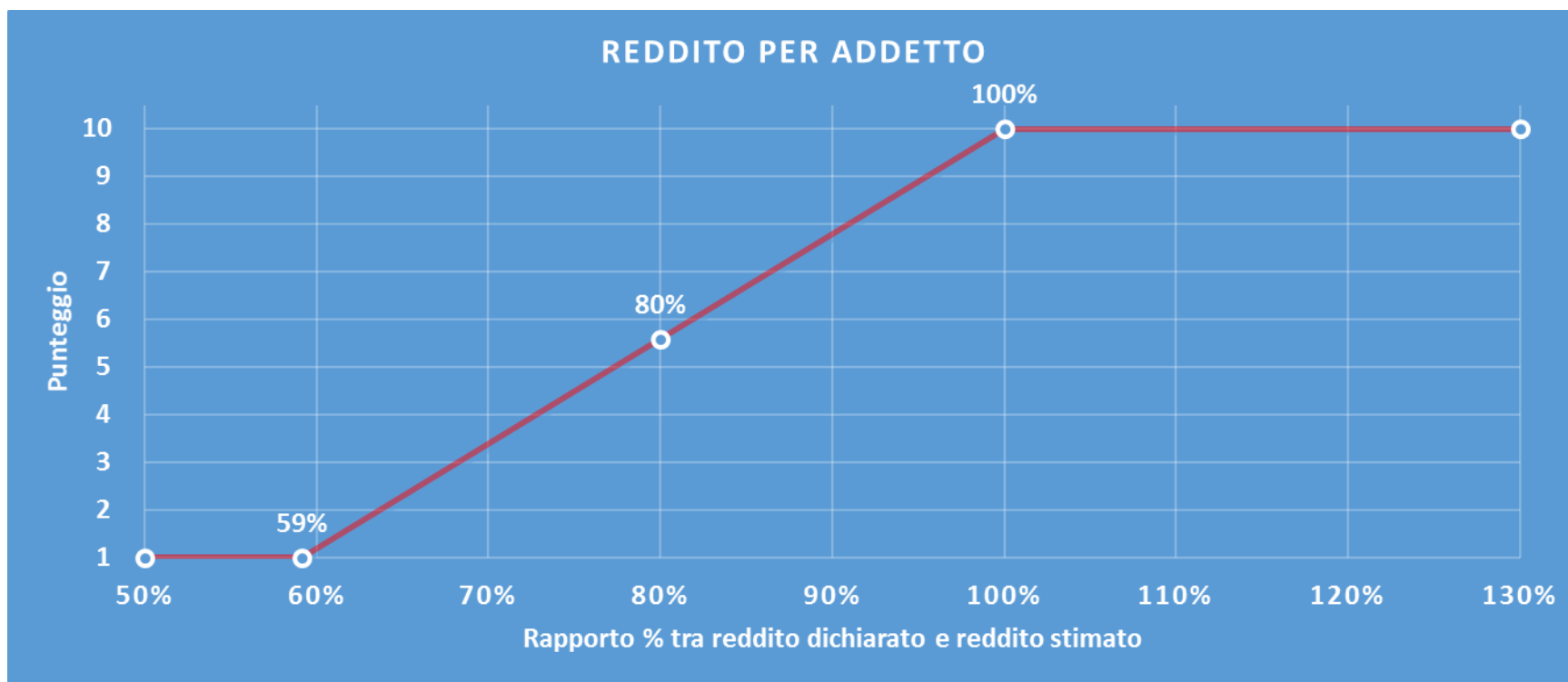
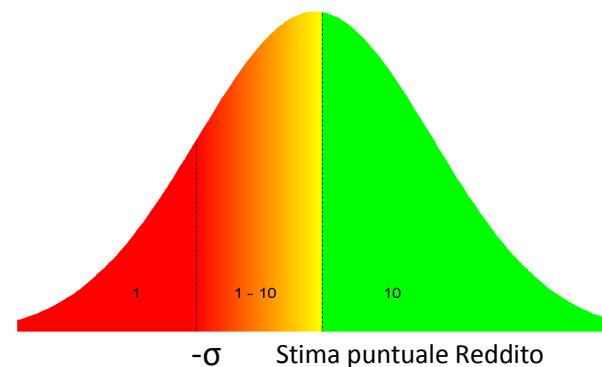
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto



REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.



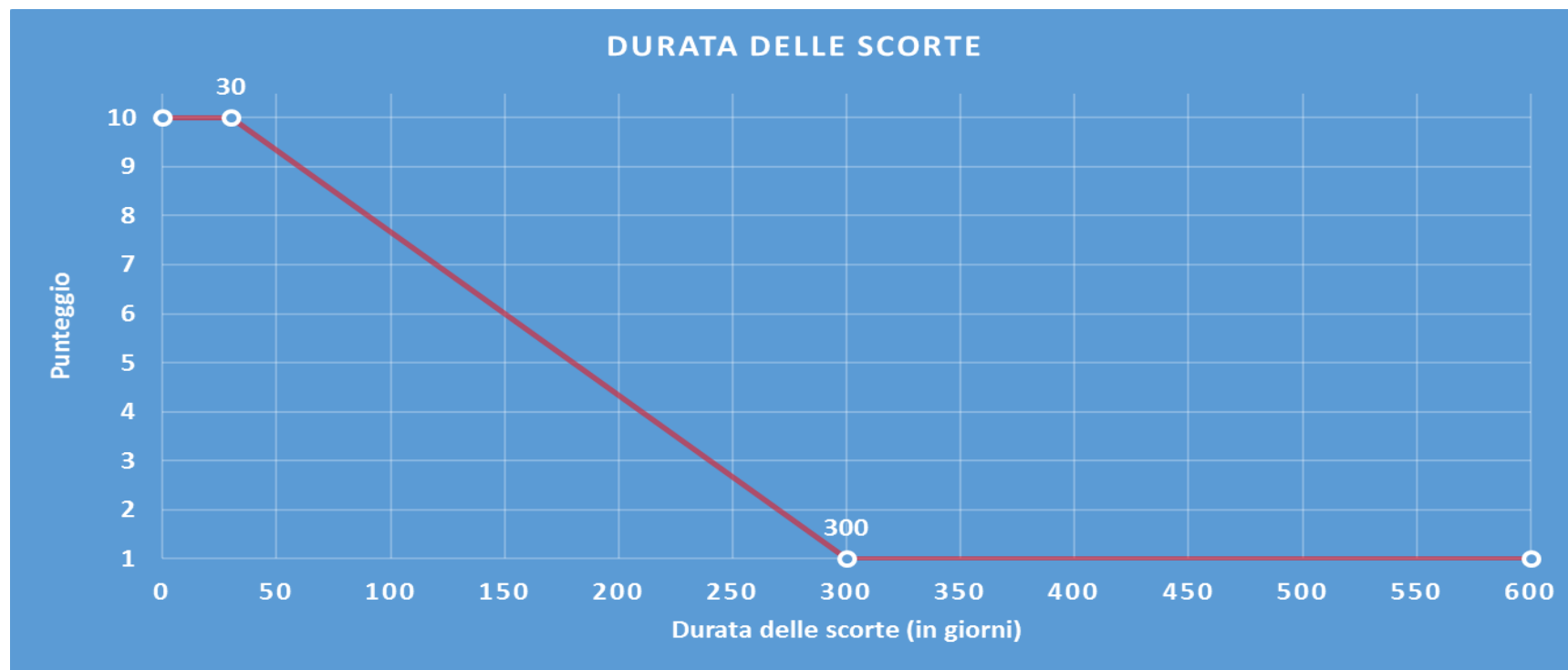


Durata e decumulo delle scorte

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un **indicatore composito** costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».

Durata delle scorte

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



Nota: i dati sono riferiti ai MoB 2, 4 e 9

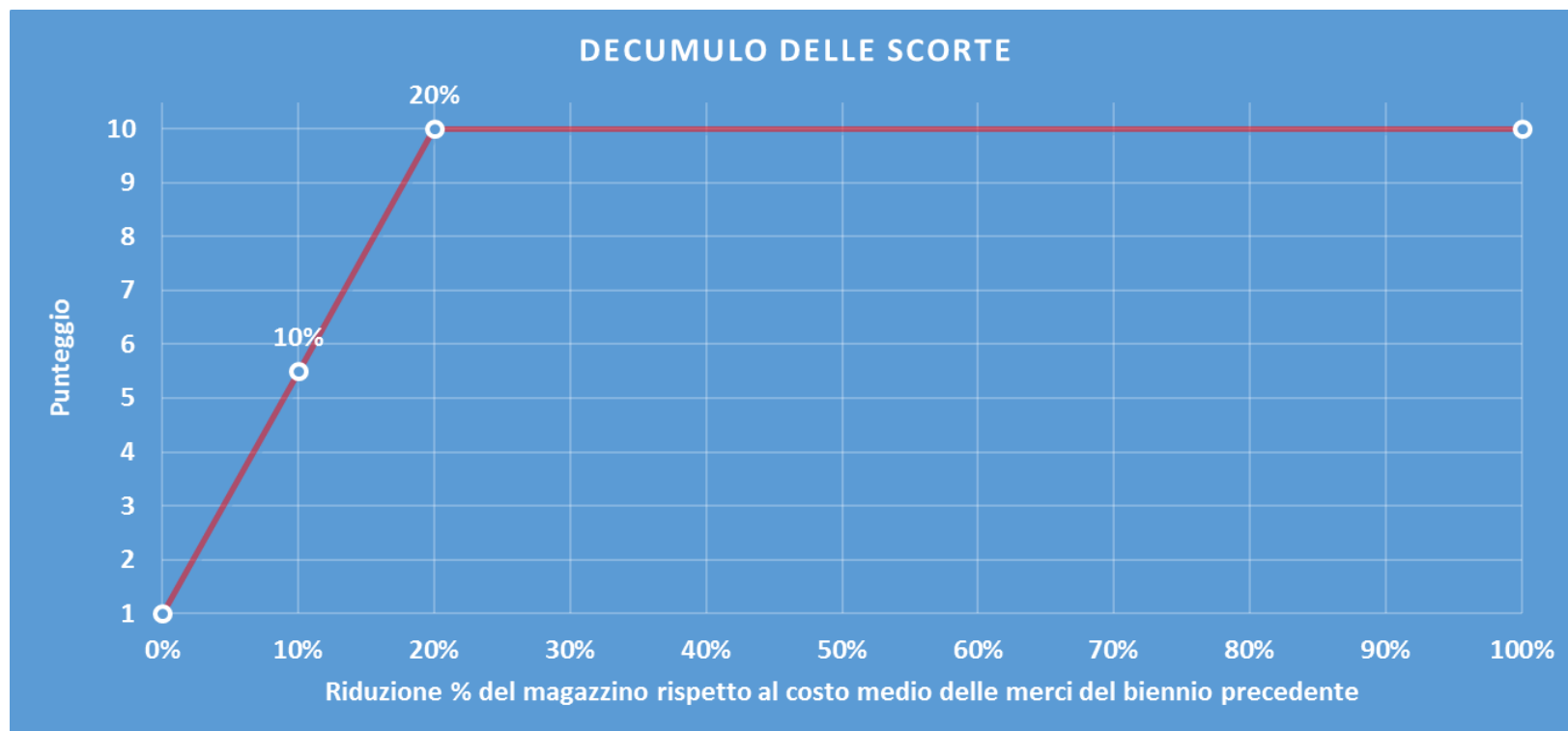


Decumulo delle scorte

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti. Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte».





INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali**
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP**

**In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari**

ATTIVITÀ NON INERENTI (1)

- Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa > 50% dei ricavi

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

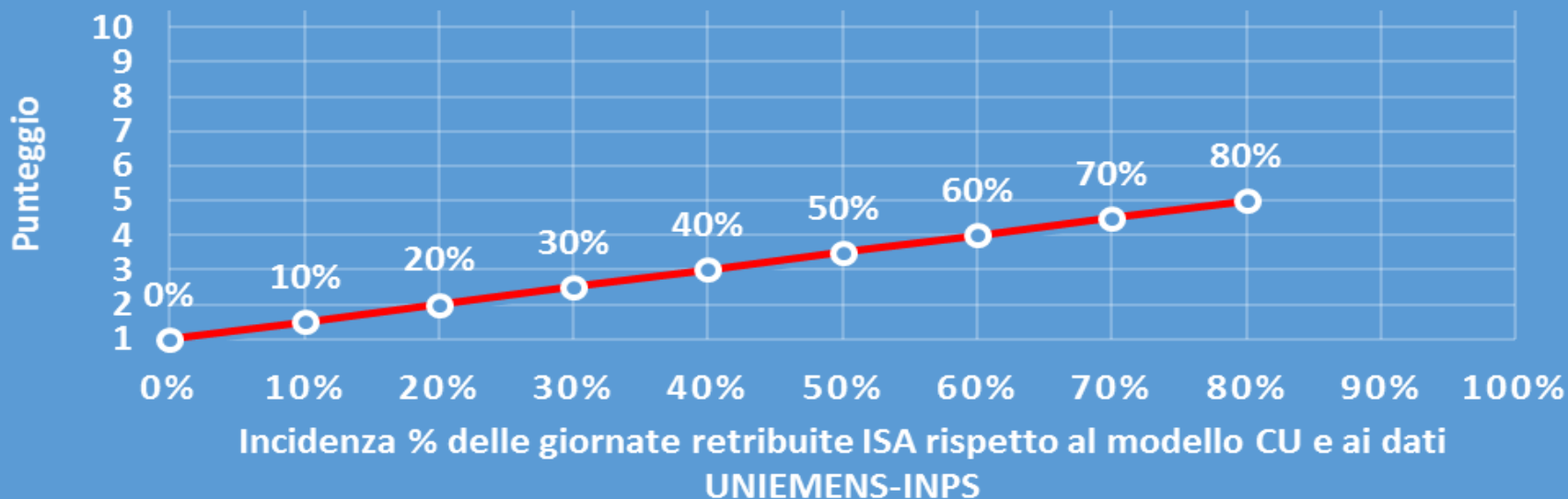
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA } \text{punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

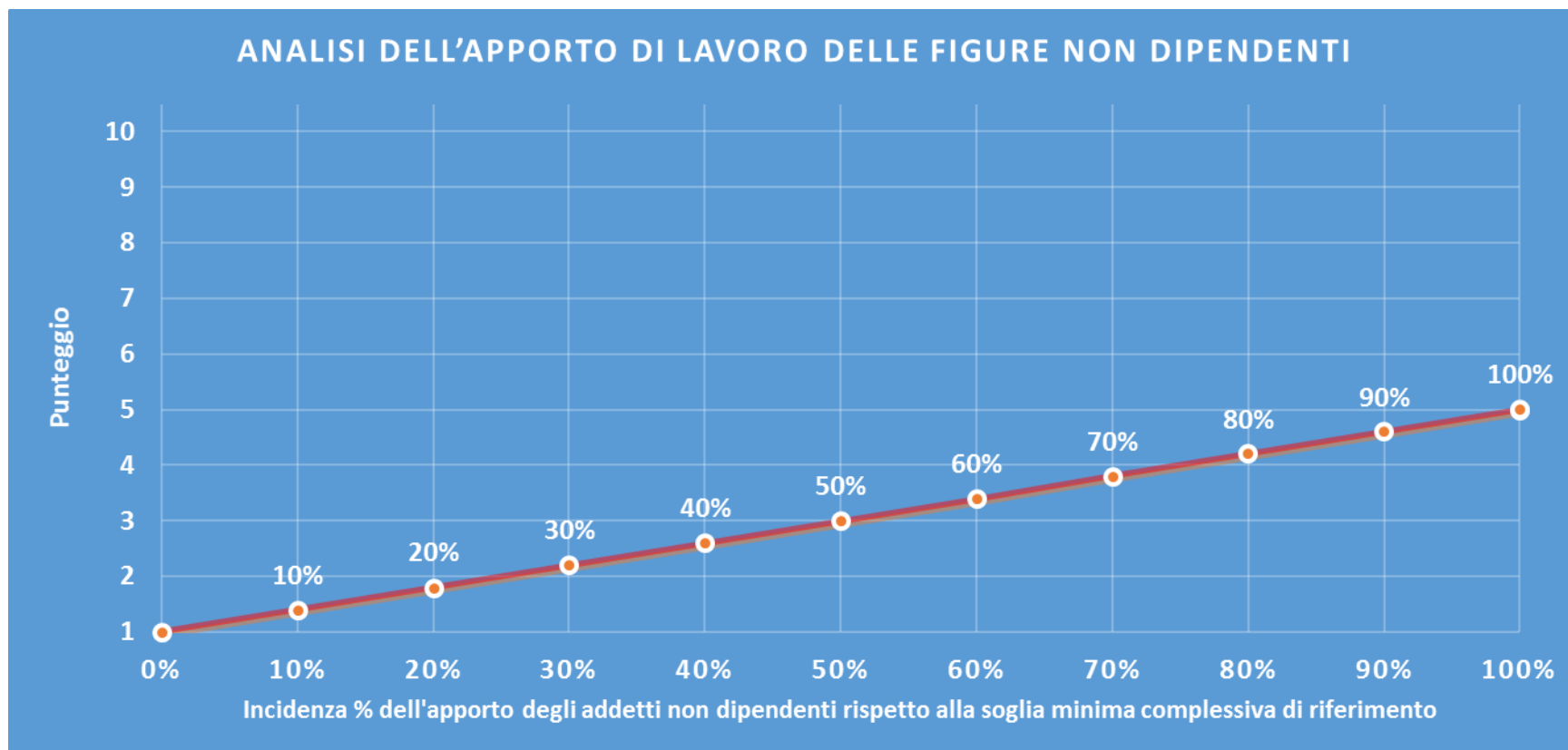
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

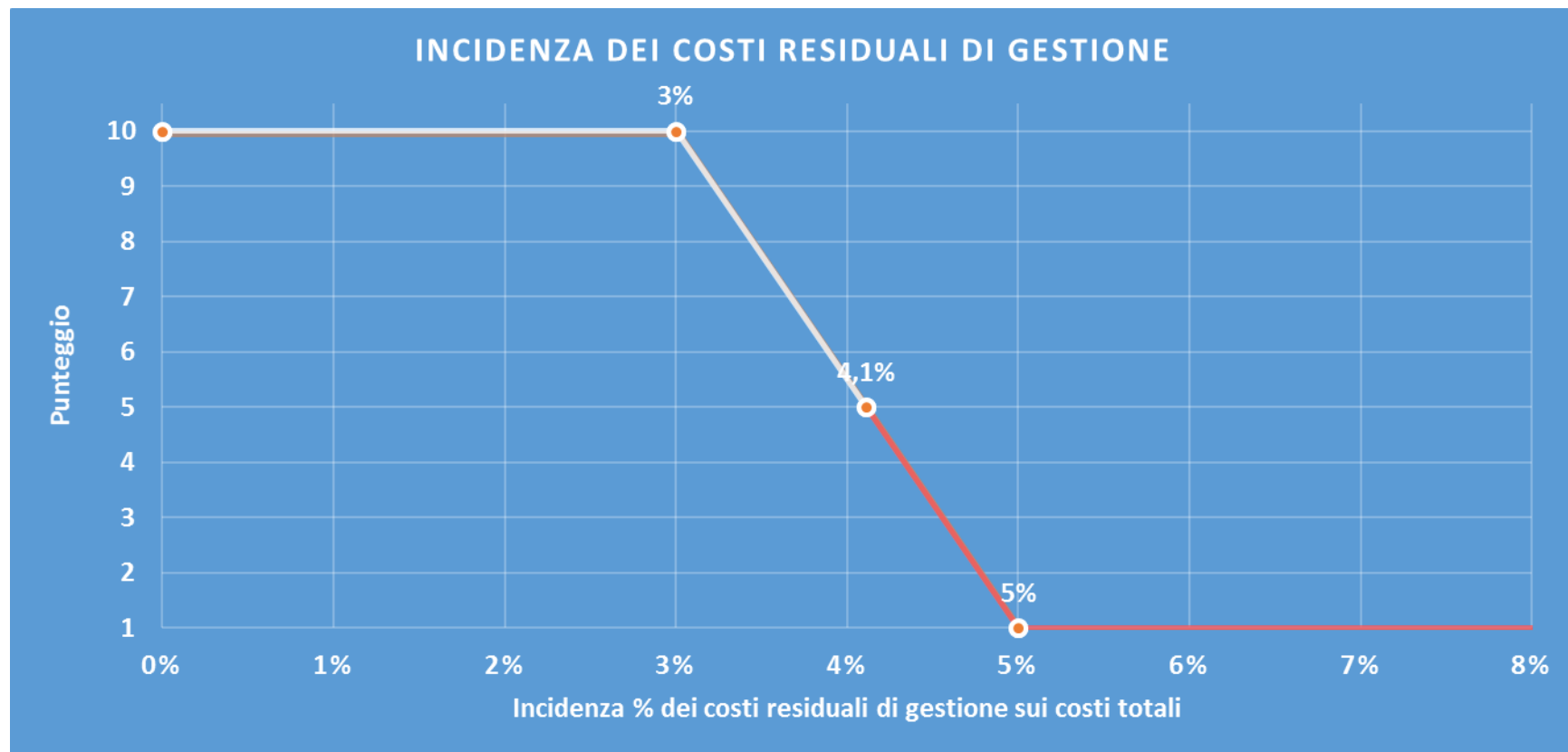
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

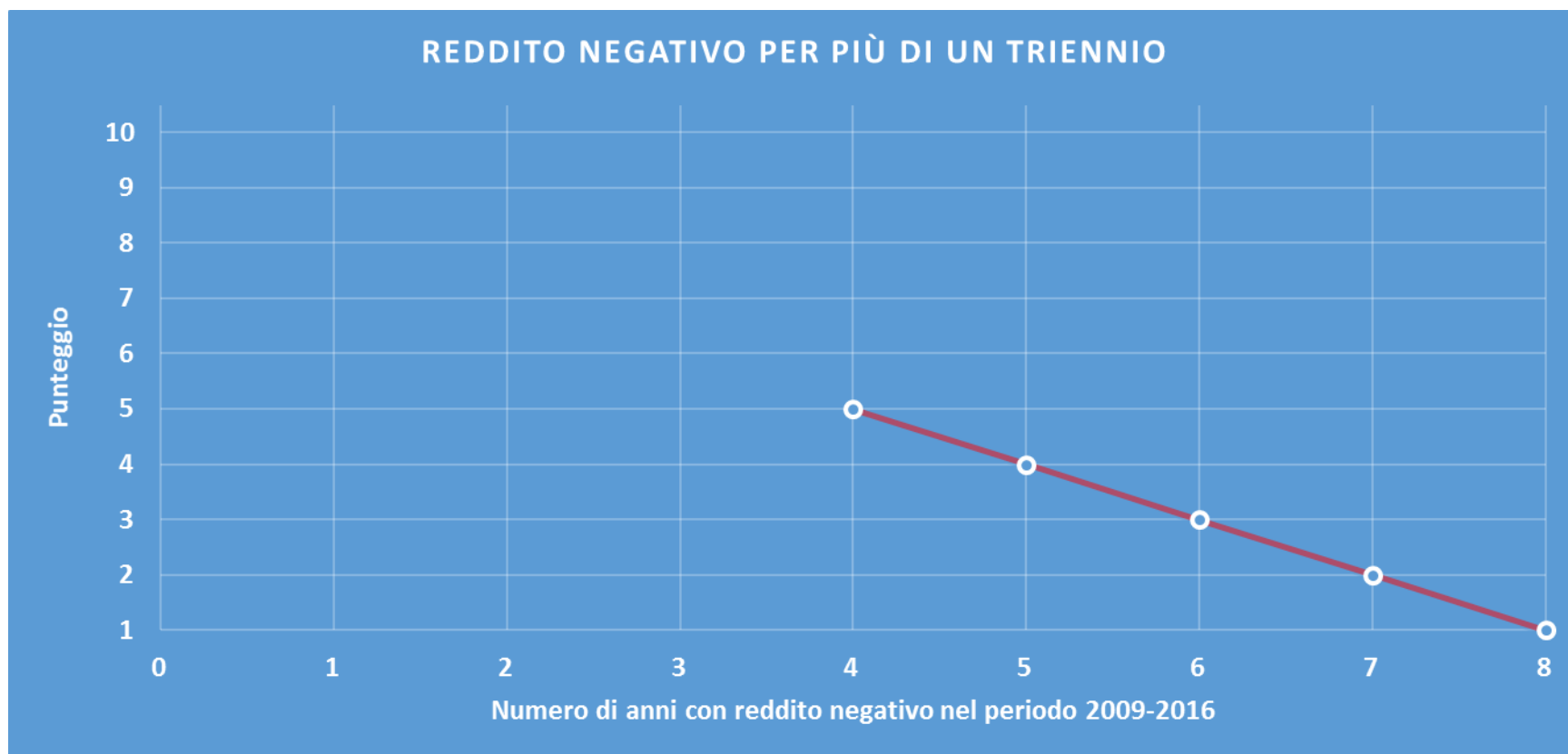
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





Reddito negativo per più di un triennio

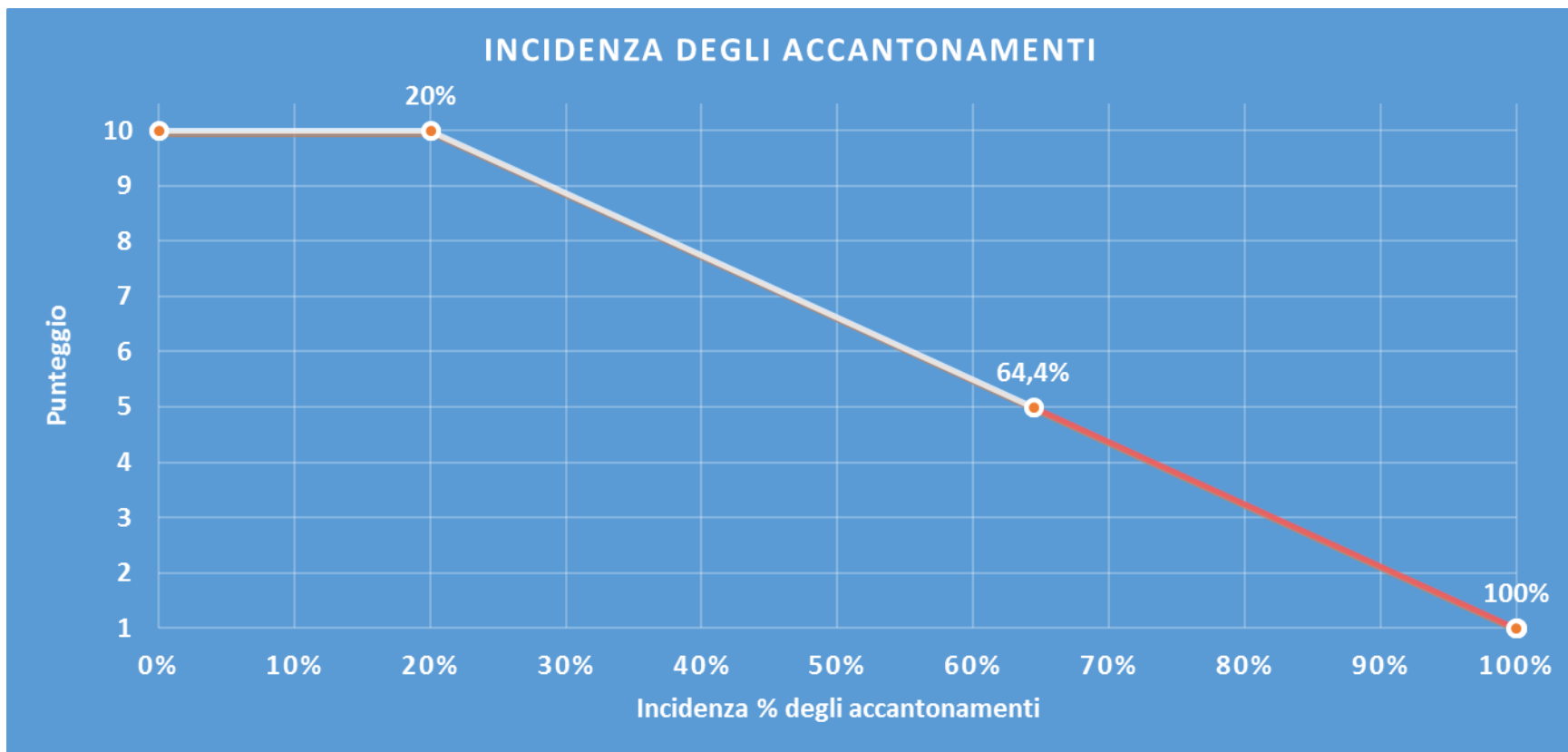
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

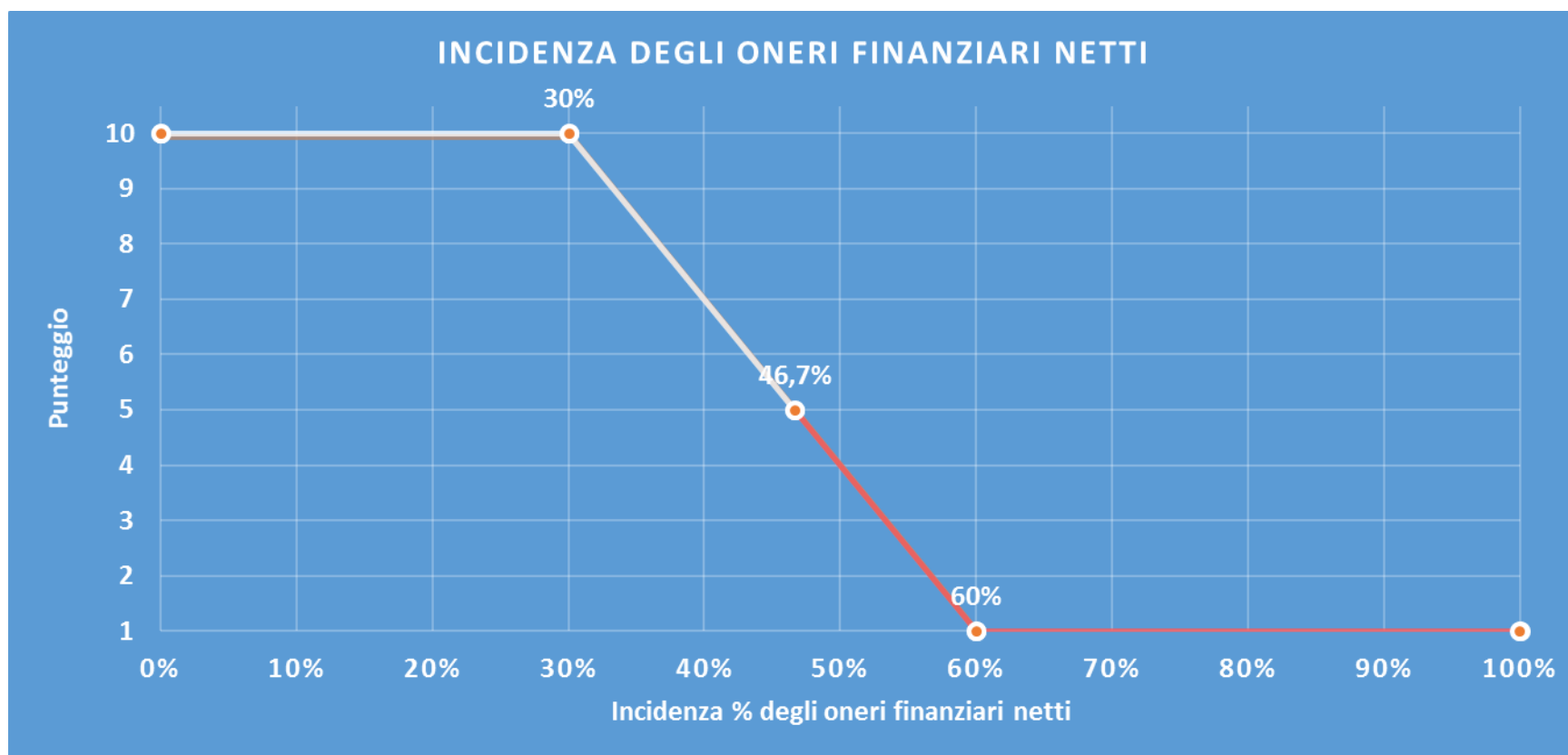
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

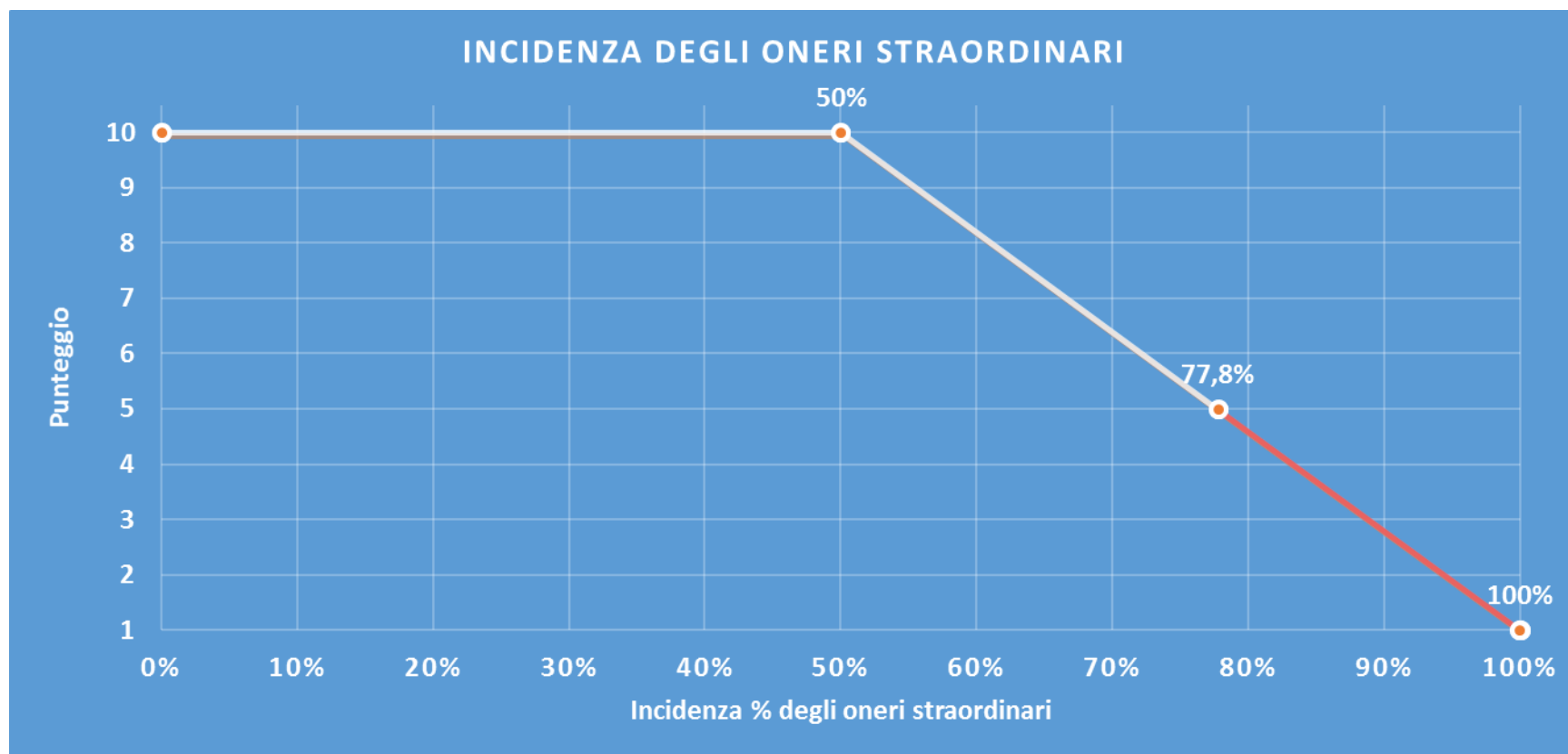
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





Incidenza degli oneri straordinari

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

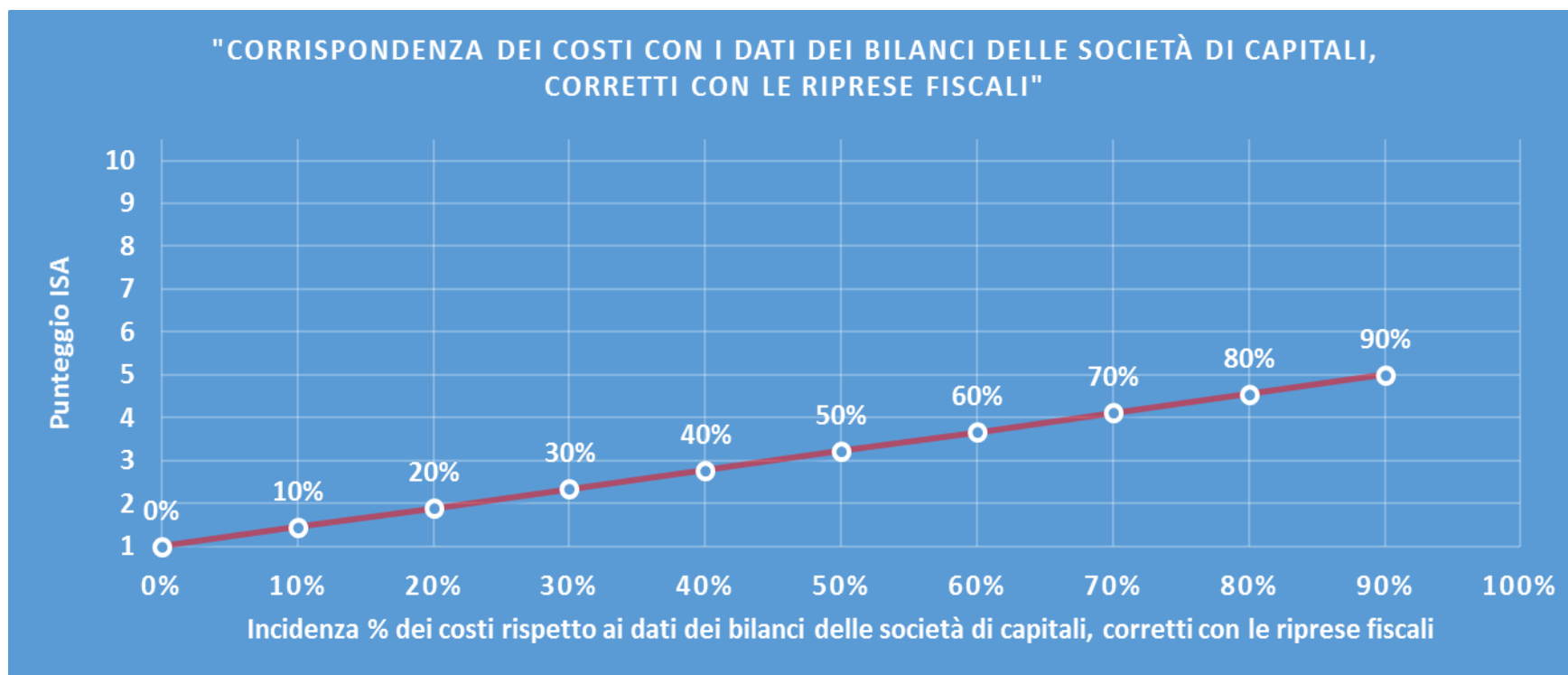
Assenza del valore dei beni strumentali

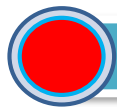
In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa > 50% dei ricavi